

## **dal verde delle montagne del FRIULI al blu del mare della VENEZIA GIULIA**



Perché questo viaggio:

- ARTE
- STORIA
- NATURA

.... E....

PRELIBATEZZE  
GASTRONOMICHE



### **Programma di viaggio**

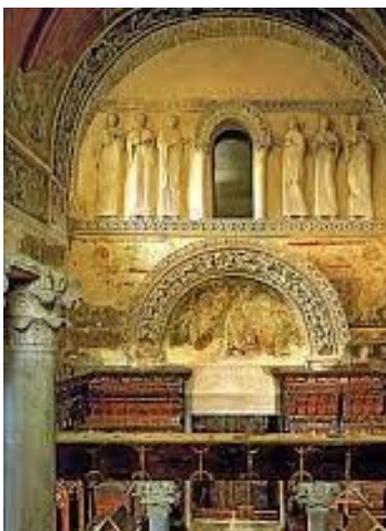
#### **1° giorno**

##### **Milano / San Donà di Piave / Udine**

Ritrovo dei partecipanti alle ore 08.00 in piazzale Cadorna e alle 08.45 alla fermata MM Cascina Gobba, incontro con l'accompagnatrice Accurate Travel, sistemazione sul pullman e partenza per Udine. Sosta lungo il percorso a **San Donà di Piave** per il pranzo in ristorante. Dopo il pranzo, con un brevissimo trasferimento in bus raggiungeremo il parco fluviale, per una passeggiata in quest'oasi naturalistica sulla sponda sinistra del fiume Piave. Il paesaggio che lo caratterizza riflette la crescita spontanea di

arbusti e aggregazioni di alberi fluviali che gli conferiscono un aspetto naturale salvaguardato dai lavori di conservazione. Prima di proseguire il nostro viaggio alla volta di Udine, visiteremo il Museo della Bonifica che raccoglie, in un compendio generale, la storia della città e del territorio circostante attraverso il tempo. Filo conduttore del Museo è l'uomo in relazione al paesaggio e alla sua natura anfibia attraverso i secoli, partendo dall'antichità fino ai giorni nostri. I segni della storia e delle trasformazioni

dell'ambiente sono ancora vivi e percepibili nei grandi impianti della bonifica, nell'estesa rete di canali, nelle case rurali e nel paesaggio agrario, nei cippi e monumenti del primo e secondo conflitto mondiale, nel fiume e nei suoi preziosi tesori naturalistici. Proseguimento per **Udine**, sistemazione all'hotel Astoria 4\*, situato nel centro storico della città. Resto del pomeriggio a disposizione, per un po' di relax o per una passeggiata. Cena libera e pernottamento.



## 2° giorno

### Udine – escursione a Cividale e Dorbolò

Prima colazione e cena in hotel, pranzo in ristorante.

Partenza per **Cividale**, città arroccata sulle rive del fiume Natisone.

Secondo la tradizione, la città fu fondata nel 50 a. C. da Giulio Cesare e chiamata Forum Julii (foro di Giulio). Testimonianze venetiche e celtiche rivelano però una preesistenza insediativa. Occupata nel 568 dai Longobardi, guidati dal re Alboino, Cividale divenne la capitale del primo ducato longobardo.

Nell'VIII secolo, durante la dominazione dei Franchi, la città mutò il suo antico nome di Forum Julii in quello di Civitas Austriae. Il termine Civitas si tradurrà in seguito nell'attuale Cividale.

Numerose testimonianze artistiche confermano l'importanza storica della città, per citarne solo alcune: l'Ipogeo celtico, l'Oratorio di

Santa Maria in Valle e il Duomo (XV-XVI secolo), con all'interno la Pala d'argento di Pellegrino II. Con una breve passeggiata attraverso una delle parti più suggestive di Cividale, giungeremo al Tempio Longobardo, monumento di grande prestigio in virtù dell'eccezionalità delle opere d'arte in esso custodite,

Nel pomeriggio, prima di far rientro ad Udine, faremo una sosta a **Dorbolò**, un piccolo paese non particolarmente interessante da un punto di vista architettonico, ma decisamente interessante da un punto di vista goloso: visiteremo infatti la Dall'Ava Bakery per scoprire le fasi di preparazione della Gubana, il dolce tradizionale friulano, che non mancheremo di assaggiare...

Rientrati a Udine visiteremo la città, terra

orgogliosa della sua forte identità e della sua lingua, non meno che della sua italianità. Le sue origini risalgono al II millennio a.c. ma il suo nome è menzionato la prima volta nel 983, quando l'Imperatore Ottone II ne donò il castello al patriarca di Aquileia.

Una visita ad Udine non può che includere l'antico Palazzo dei Patriarchi, oggi sede del Museo Diocesano, che conserva splendidamente alcuni tra i più importanti cicli di affreschi di Gianbattista Tiepolo. Il Palazzo si trova al centro del percorso che dal Duomo porta alla Pinacoteca del Castello e si conclude all'Oratorio della Purità: ammireremo così uno straordinario ciclo dei capolavori di uno dei maggiori maestri del Settecento europeo, opere di tale grandezza da consegnare a Udine l'appellativo di "Città del Tiepolo".

## 3° giorno

### Udine – escursione a Gorizia, nel Collio, a Redipuglia

Prima colazione in hotel, cena libera.

Partenza per **Gorizia**, città di origine medievale, dove si respira l'atmosfera sospesa tipica di una città di confine: nella piazza Transalpina, fino al 2004 fisicamente divisa da un muro, si passeggia con un piede in Italia e uno in Slovenia. Grazie alla sua particolare posizione geografica, Gorizia è

sempre stata influenzata culturalmente dall'incrocio tra diverse civiltà: quella latina, quella slava e quella germanica. Il castello medioevale è il cuore e il simbolo della città: da qui la vista spazia sulle dolci distese di colli e su tutta Gorizia, dove convivono in modo armonioso architetture medievali, barocche e ottocentesche. Se i lavori di restauro saranno

terminati all'epoca della nostra gita, ne visiteremo l'interno. Fra i molti palazzi storici, che incontreremo nella nostra passeggiata, senza però visitarli internamente, emergono Palazzo della Torre, Palazzo Attems Petzenstein e Palazzo Werdenberg, sede della Biblioteca Statale Isontina. Terminata la visita ci sposteremo nel **Collio**,





fra le Alpi Giulie e il mare Adriatico, al confine tra Italia e Slovenia, tra il fiume Isonzo ed il suo affluente di destra, il fiume Judrio. E' una zona perfetta per la coltivazione della vite: il territorio è, infatti, costellato di rinomate cantine, produttrici di ottimi vini, che noi non potremo mancare di gustare accompagnati da un tagliere di salumi, e formaggi.

Dopo il pranzo, ci recheremo al **Sacrario Militare di Redipuglia**: dallo sloveno "sredij polije" ovvero "terra di mezzo" è il più grande Sacrario Militare Italiano. Inaugurato nel 1938, custodisce le salme di 100.000 caduti della Grande Guerra. L'opera, realizzata sulle pendici del Monte Sei Busi, cima aspramente contesa nella prima fase della Grande Guerra, si presenta come uno

schieramento militare con alla base la tomba del Duca d'Aosta, Comandante della III Armata, cui fanno ala quelle dei suoi generali. Seguono disposte su ventidue gradoni le salme dei 39.857 caduti identificati. Nell'ultimo gradone, in due grandi tombe comuni ai lati della cappella votiva, riposano le salme di 60.330 Caduti Ignoti. Rientro in hotel.

## 4° giorno

### Udine – escursione a Spilimbergo / San Daniele / Venzone



Prima colazione e cena in hotel. Pranzo in ristorante.

Anche oggi, una giornata in escursione. La prima sosta sarà a **Spilimbergo**, una fra le più belle e interessanti città d'arte del Friuli - Venezia Giulia, posta sulle sponde del Tagliamento. L'asse principale è costituito da corso Roma, sulla quale si affacciano i monumenti principali: Palazzo Monaco, la chiesa di San Giuseppe e Pantaleone e quella dedicata a San Giovanni. Proseguendo sulla stessa via si giunge alla torre orientale, adiacente alla quale si trova la cosiddetta Casa Dipinta, un edificio con affreschi del XVI secolo. Corso Roma termina in piazza Duomo, delimitata dal Duomo stesso a sud, dal Palazzo de Daziaro a ovest, e dalla Loggia della Macia a nord, così chiamata perché conserva il campione dell'unità di misura

anticamente usata per gli scambi commerciali, detta appunto "macia". Da non perdere assolutamente la Scuola dei mosaicisti del Friuli, ove si vedranno i laboratori di mosaico e la ricca galleria di opere. Proseguimento per **San Daniele**, cittadina situata al centro della regione, chiamata oggi la piccola Siena del Friuli per la purezza della lingua friulana, la mitezza del clima e la dolcezza del paesaggio. Dopo una breve visita al centro storico che ospita

tra l'altro il Duomo dedicato a San Michele Arcangelo, si raggiungerà un rinomato prosciuttificio per un pranzo/de gustazione del famoso prodotto. Dop ed una visita alla produzione. Nel pomeriggio proseguiremo per **Venzone**, ove faremo una bella passeggiata all'interno della cinta muraria medievale e visiteremo il centro storico, con il Palazzo Comunale e il Duomo. Rientro in hotel a Udine



## 5° giorno

### Udine / il Carso / Trieste



Prima colazione in hotel.

Oggi lasceremo il Friuli ed entreremo nella piccola Venezia Giulia. Raggiungeremo l'aspro e suggestivo **Carso**

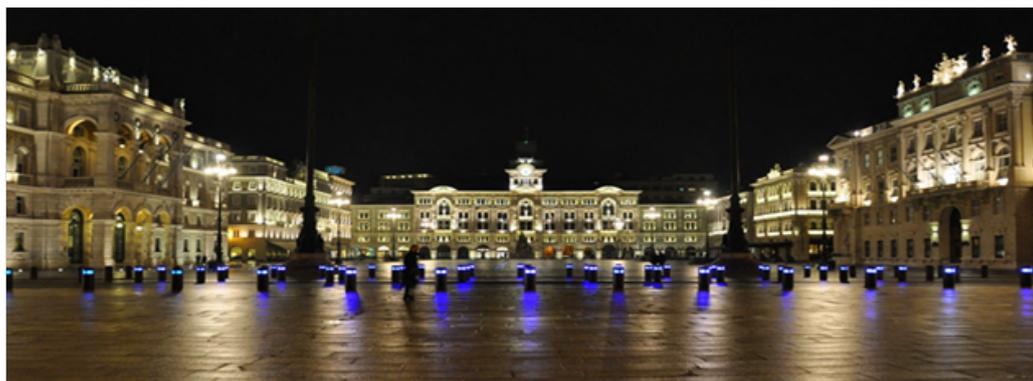
**Triestino**, un altipiano roccioso dalle ampie voragini sotterranee, dove l'uomo ha saputo costruire e coltivare la terra in sorprendente armonia con la natura. Storicamente noto per essere stato teatro di violente battaglie durante la Prima guerra mondiale, tra truppe italiane e austro-ungariche, conserva purtroppo anche le tracce tragiche della Seconda guerra mondiale, che si possono riassumere in una parola "foibe".

"La **Foiba di Basovizza**, un pozzo minerario in disuso, è una delle cavità disseminate sull'altipiano del Carso triestino dove, negli anni a cavallo del 1945, furono uccise migliaia di persone. Qui, come nelle altre foibe presenti nel territorio triestino e sloveno, vi furono gettati civili e militari (molti ancora vivi) dai vari eserciti partecipanti al conflitto mondiale. Al termine della guerra, inoltre, l'esercito

jugoslavo utilizzò queste voragini per farvi scomparire molte delle persone catturate" (cit. <https://www.turismofvg.it/monumenti-e-siti-storici/foiba-di-basovizza> ).

Ma, fortunatamente il Carso, non è solo questo, anzi! E' celebre per i paesaggi, le falesie a picco sul mare e le morbide alture dell'entroterra da cui si godono magnifici panorami. Vedremo anche la **Rocca di Monrupino**, una fortezza che al suo interno ospita il **Santuario di Repen** dedicato alla Beata Vergine Maria Assunta e scavato nella roccia. L'ultima visita sarà dedicata al **Santuario di Monte Grisa**, che nulla ha in comune col precedente: si tratta, infatti, di una struttura triangolare in cemento armato, che evoca la lettera M come simbolo della Vergine Maria. La costruzione avvenne tra il 1963 e il 1965 ed è costituita da due chiese sovrapposte. La vista sul golfo di Trieste è spettacolare! Nel frattempo, sarà arrivato il momento per accomodarci in un agriturismo per un buon

pranzo carsolino. Nel pomeriggio, scenderemo a **Trieste** "Trieste ha una scontrosa grazia. Se piace, è come un ragazzaccio aspro e vorace, con occhi azzurri e mani troppo grandi per regalare un fiore" ... così Umberto Saba offre la migliore sintesi della città giuliana. Fra il polo a mare di piazza dell'Unità (con i suoi edifici storici) che costituisce il più autentico centro di Trieste, e quello a monte del castello originario e della basilica di San Giusto, la città si sviluppa in animati pendii, per viuzze ripide e tra storici monumenti. Tra le visite, non mancherà il "Borgo Teresiano" che, come dice il nome, è di chiara impronta austro-ungarica. Al termine delle visite sistemazione all'hotel **Continental 4\***, centralissimo. Cena libera e pernottamento. Dopo la cena, suggeriamo una passeggiata in piazza Unità, bellissima con la sua illuminazione



## 6° giorno – giovedì, 11 maggio

### Trieste



Dopo la colazione, imbarco su un battello di linea che in circa mezz'ora ci porterà alla

**Baia di Muggia**, caratteristica località dalle fattezze istro-venete: approdando nella pittoresca darsena, pare quasi di entrare dentro le calli e le piazzette. L'atmosfera di stampo veneziano non si respira solo grazie alle architetture: anche il dialetto, i costumi e le tradizioni culinarie lasciano trapelare un intenso passato condiviso con la Serenissima.

Guardando Muggia dal mare, le bianche pietre d'Istria e le case colorate creano un armonico tutt'uno con il verdeggiante ambiente carsico. A incorniciarla, sette chilometri di costa e una corona di colli che dominano panoramicamente una vasta zona, sia italiana che istriana. Ancora oggi in questa cittadina si respira un'aria

particolare, passeggiando nelle caratteristiche calli e nella bella piazza Marconi, dal caratteristico duomo, cuore pulsante della cittadina, o ammirando il duomo oppure sostando nel Mandracchio ad osservare i pescatori intenti nel loro lavoro. Rientro a Trieste e visita del piccolo ma assai interessante Museo della Bora.

Pranzo libero. Pomeriggio a disposizione per una passeggiata individuale, shopping, relax. Oppure per una visita individuale al **Castello di Miramare**, raggiungibile con bus di linea, situato a Bàrcola, piccolo sobborgo della città, voluto attorno alla metà dell'ottocento dall'arciduca Ferdinando Massimiliano d'Asburgo, fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe, Il Castello, in stile

eclettico, con ampio uso di pietra d'Istria e circondato da un rigoglioso parco ricco di pregiate specie botaniche, gode di una posizione panoramica incantevole, in quanto si trova a picco sul mare, sulla punta del promontorio di Grignano che si protende nel golfo di Trieste a circa una decina di chilometri dalla città.

Questa residenza, ove visse Massimiliano, assieme alla consorte Carlotta del Belgio, offre la testimonianza unica di una lussuosa dimora nobiliare conservatasi con i suoi arredi interni originari. Particolarmente piacevole è il parco che dall'alto si affaccia sul mare, creando un incontro di verde e blu intenso

La cena verrà servita in una tipica birreria, di stampo mitteleuropeo.

## 7° giorno

### Trieste / Aquileia / Palmanova / Milano

Dopo la prima colazione partenza per **Aquileia** e visita guidata di quest'interessante cittadina: nata come colonia militare dei Romani nel 181 a. C. è divenuta importante sotto il profilo commerciale e dell'artigianato grazie ad una fitta rete viaria e ad un grande porto fluviale. La visita interna della Basilica ci consentirà di ammirare i

mosaici policromi dei pavimenti che sono illustrazioni gnostiche del III secolo, simbologie cosmologiche legate alle complesse concezioni filosofiche e dottrinali proprie di un movimento religioso, lo gnosticismo appunto, che tra il II e il IV secolo d. C. ebbe notevole diffusione nel mondo cristiano. Da non perdere la zona archeologica ed in particolare le Mura della

città che furono costruite a più riprese ed in parte coprono anche le strutture del porto. All'interno della cinta muraria si trovano botteghe artigianali, negozi e splendidi edifici privati, in piccolissima parte indagati dagli scavi; fuori le mura si trovano fornaci ed opifici; lungo strade principali si sviluppava poi l'area cimiteriale.





Il pranzo dell'arrivederci verrà servito in un agriturismo ospitato all'interno di una casa colonica del '700. Inizio del viaggio di rientro a Milano, con una breve sosta a **Palmanova**, per una visita individuale di questa famosa città-

fortezza. Con la sua pianta a forma di perfetta stella a nove punte, le porte monumentali di ingresso e le tre cerchie di fortificazioni del XVI, XVII e XIX secolo, Palmanova è al tempo stesso un modello di città ideale rinascimentale e un

esempio di architettura militare in grado di mostrare concretamente al visitatore le evoluzioni tecniche della scienza delle fortificazioni in tutta l'età moderna. Arrivo a Milano previsto in serata.

